



COMUNE DI REMANZACCO
Provincia di Udine

N. 13 Reg. Del.

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, C. 612 L. 190/2014).

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella sede comunale, previa notifica degli avvisi di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica
Risultano

BRIZ DANIELA	P	SALA FRANCO	P
ANGELI DARIO	P	MASETTI GIANLUCA	P
VALERI FEDERICO	P	GARGARI MARCO	P
DURI' ANNARITA	P	CARNIELETTO MANUELA	P
NININO ALVEO	P	CATTARINUSSI ELISA	P
BLASIGH KARIN	P	CEDARMAS MAURO	A
PETRICHUTTO SANDRA	P	GALLIUSSI DAMIANO	P
ABRAMO GABRIELLA	P	DE MICHIELIS MARIA-CRISTINA	P
LANDRISCINA ANNA	P		

Presenti 16, Assenti 1

Assessori esterni:BEVILACQUA GIORGIO P

Assessori esterni:BURATTO ERICA P

Assessori esterni:CAPOREALE DENIS A

Assiste il SEGRETARIO DONATI DEBORA

Assume la presidenza il Signor BRIZ DANIELA nella sua qualità di Sindaco che constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000 n.267:

PARERI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSILIARE N. 13 DEL 29-04-16

Parere Tecnico **Favorevole**

Remanzacco, li 17-04-2016

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
e dei servizi alla persona
F.to DONATI DEBORA

**PROPOSTA DI DELIBERA
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss. mm. li.;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss. mm. li.;

PREMESSO CHE:

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un “*processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette*”;
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”;
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il “*processo di razionalizzazione*”;
- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento;

DATO ATTO CHE:

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 4 del 27.03.2015 (di seguito, per brevità, “*Piano 2015*”);
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 2.4.2015, comunicazione prot. n. 4.531 e pubblicato sul sito internet dell'amministrazione;
- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una “*relazione*” nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la *relazione* è proposta dal sindaco e la stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

VISTA la *Relazione*, del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

P R O P O N E

1. di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse di approvare e fare propria la *Relazione*, del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle*

società partecipate, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere il presente atto alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet dell'amministrazione;

3. di dichiarare, con separata ed.....votazione il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 1,, comma 19, della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCEITARIE (art. 2 c. 612 L. 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell’articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 4 del 27/03/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 2/04/2015 (comunicazione prot. n. 4.531).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione .

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l’*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell’articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d’una “*relazione*” nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d’approvazione da parte dell’organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. ACQUEDOTTO POIANA S.p.A. quota sociale € 179.600,00 pari al 8,98% del capitale sociale complessivo;
2. A & T 2000 S.p.A. quota sociale di € 29.016,00 pari al 3,080% del capitale sociale complessivo;
3. HERA S.p.A. quota pari allo 0,0001007% del capitale sociale complessivo (HERA spa è quotata sul mercato di borsa italiano);
4. FORNO RURALE COMUNALE DI REMANZACCO SOCIETA' COOPERATIVA quota socio ordinario 13.014,20 e quota socio sovventore Euro 38.734,25;
5. COOPERATIVA SOCIALE DI ZIRACCO SCARL quota socio sovventore Euro 37.500,00;

Il Comune partecipa inoltre al capitale dell'AUTORITA' D'AMBITO C.A.T.O. CENTRALE FRIULI con una quota sociale di € 1.793,00 pari allo 0,896346% del capitale sociale complessivo. Trattandosi di un consorzio di funzioni formato da tutti i 136 Comuni della Provincia di Udine e dall'Amministrazione Provinciale di Udine per organizzare il servizio idrico integrato come definito dalla L. 36/94 prima e dal D. Lgs 152/2006, non rientra nelle fattispecie oggetto del presente piano.

ACQUEDOTTO POIANA S.p.A

L'ACQUEDOTTO POIANA S.p.A, deriva dalla trasformazione del precedente Consorzio Acquedotto Poiana costituito tra i Comuni della zona per la gestione del servizio idrico integrato e ne è l'attuale gestore nel territorio comunale e di questa parte della Provincia di Udine in regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 16 della L.R. 13/2005 in convenzione con l'ATO Centrale Friuli.

Il Consorzio Acquedotto Poiana, ente con natura prevalentemente strumentale, è stato trasformato in società per azioni per la gestione di servizi pubblici di interesse generale. I criteri proposti dal comma 611 della L. 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d). E' intenzione dell'Amministrazione Comunale di Remanzacco mantenere la quota societaria in Acquedotto Poiana spa finchè non verranno definite le azioni di aggregazione previste dalla normativa. Tutta la gestione economico-finanziaria della società Acquedotto Poiana spa viene costantemente monitorata dalle strutture di controllo analogo appositamente istituite. L'analisi dei bilanci dell'ultimo triennio della società Acquedotto Poiana spa non fanno emergere situazioni di sofferenza e rischio che possano indurre l'Amministrazione Comunale a temere per gli equilibri finanziari della società.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende mantenere la propria partecipazione nella Società CAFC S.p.A..

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

A & T 2000 S.p.A

La società A & T 2000 S.p.A. deriva dalla trasformazione del precedente CONSORZIO A & T 2000 costituito tra numerosi comuni della Provincia di Udine ed è l'attuale gestore nel territorio comunale del servizio di igiene urbana ed ambientale. Il Consorzio A & T 2000, ente con natura prevalentemente strumentale, è stato trasformato in società per azioni per la gestione di servizi pubblici di interesse generale.

I criteri proposti dal comma 611 della L. 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d). E' intenzione dell'Amministrazione Comunale di Remanzacco mantenere la quota societaria in A & T 2000, in attesa degli sviluppi ex art.3bis, c.1bis DL 138 / 2011 come modificato dall'art.1, c.609, Legge 190 / 2014 in materia di individuazione degli ambiti territoriali ottimali per lo specifico servizio da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Tutta la gestione economico-finanziaria della società A & T 2000 spa viene costantemente monitorata dalle strutture di controllo analogo appositamente istituite. L'analisi dei bilanci dell'ultimo triennio della società A & T 2000 spa non fanno emergere situazioni di sofferenza e rischio che possano indurre l'Amministrazione Comunale a temere per gli equilibri finanziari della società.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende mantenere la propria partecipazione nella Società CAFC S.p.A..

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

HERA S.p.A.

Il Comune di Remanzacco è proprietario di n. 1.716 azioni di HERA S.p.A pari allo 0,0001007% del capitale sociale. La proprietà delle azioni HERA S.p.A. deriva dalla originaria proprietà di una quota della società AMGA Azienda MULTISERVIZI S.p.A. che è stata acquisita con decorrenza dal 1.7.2014, mediante un'operazione di fusione con incorporazione da HERA S.p.A. I titoli azionari precedentemente intitolati all'AMGA Multiservizi S.p.A. avevano un valore nominale di € 500,00 per azione, per un numero totale di n. 3 azioni in capo al Comune di Remanzacco.

I titoli azionari di HERA S.p.A. sono negoziati sul mercato finanziario regolamentato della borsa mobiliare italiana di Milano. La quota di capitale di proprietà del Comune, già minima in AMGA Multiservizi S.p.A. è ora diventata irrisoria.

La quota di capitale di HERA S.p.A. rappresentano in effetti una partecipazione azionaria negoziabile sul mercato mobiliare italiano giornalmente e depositata sul conto deposito aperto presso Hera S.p.A. in qualità di intermediario autorizzato nel sistema Montetitoli.

Lo scopo del comma 611 della legge di stabilità 190/2014 è quella di ridurre il numero delle società pubbliche locali in modo che non vengano mantenute partecipazioni non strettamente connesse al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La quotazione di mercato delle azioni Hera spa, a marzo 2015, si aggirava sui € 2,10 per azione e il minuscolo pacchetto azionario di cui il Comune di Remanzacco era proprietario faceva stimare, se venduto sul mercato, un valore di realizzo presunto di circa € 3.603,60.

Nel corso degli ultimi 12 mesi il valore dell'azione è variato dai € 1,85 ai € 2,22. Il valore contabile intrinseco delle azioni HERA, calcolato come rapporto tra il Patrimonio netto e il numero delle azioni, al 31.12.2013 (ultimo bilancio d'esercizio disponibile), ammonta a circa € 1,62.

Il prezzo di mercato è notevolmente più alto del prezzo intrinseco, oltre al fatto che risente delle aspettative di mercato sulla ripartizione dei dividendi previsti per fine maggio/inizio giugno, perché è tendenzialmente sopravvalutato rispetto al valore intrinseco. Tale tendenza alla sopravvalutazione rispetto al valore reale è confermato anche dal P/E (price earning) piuttosto elevato (23,87), tale indice rivela il rapporto tra dividendo unitario distribuito e prezzo di mercato.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione ha deciso di dismettere la partecipazione all'interno del mercato finanziario regolamentato di quotazione del titolo e cioè la Borsa di Milano. avvalendosi del proprio Tesoriere tramite il proprio servizio Titoli,

In data 4.4.2016, con bolletta di entrata della Tesoreria Comunale n. 1037, il Comune di Remanzacco ha introitato l'importo di € 4.473,09 derivanti dall'operazione di vendita della partecipazione stessa, realizzando una plusvalenza finanziaria di € 2.973,09

Forno Rurale Comunale di Remanzacco società cooperativa

La dismissione di tale partecipazione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio comunale n° 51 del 20/12/2011 in quanto non strettamente necessaria alla realizzazione delle finalità istituzionali.

Il 09/03/2015 l'Assemblea ha deliberato la liquidazione della società.

Il processo di dismissione risulta pertanto avviato.

Cooperativa Sociale di Ziracco scarl

La dismissione di tale partecipazione è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio comunale n° 51 del 20/12/2011 in quanto non strettamente necessaria alla realizzazione delle finalità istituzionali. La dismissione della partecipazione potrà essere attuata secondo due modalità:

- Alienazione della quota di socio sovventore secondo le modalità stabilite dall'art. 14 dello Statuto che recita "...le azioni dei soci sovventori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo gradimento del Consiglio di Amministrazione. A tal fine il socio che intenda trasferire le azioni deve comunicare al Consiglio di Amministrazione il proposto acquirente ed il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di pronunciarsi entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio che intende trasferire i titoli, il Consiglio provvede ad indicarne altro gradito. Decorso il predetto termine il socio sarà libero di vendere al predetto acquirente."
- Recesso dalla società con le modalità di cui al punto 7 dell'accordo tra le parti stipulato in data 20/06/2002 che recita "... la Cooperativa sociale si impegna a consentire il recesso del Comune con relativo rimborso dell'importo del capitale sociale, rivalutato a norma dello statuto della Cooperativa Sociale".

Gli uffici stanno verificando le modalità operative al fine di dare attuazione a quanto indicato nel Piano di razionalizzazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 4 del 27 marzo 2015, esecutiva.

Remanzacco, 20 aprile 2016

Il Sindaco
Daniela Briz

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione a fianco riportata;

VISTI i pareri espressi sulla suddetta proposta, ai sensi del Tuel del 18.08.2000 n.267;

UDITA l'illustrazione introduttiva del Sindaco, di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

UDITI gli interventi di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CON n. 10 voti favorevoli, n. 6 astenuti (Consigliere: Blasigh Karin obbligatoriamente astenuta in quanto parte interessata e Consiglieri: De Michielis, Gargari, Carnieletto, Cattarinussi e Galliussi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata.

Successivamente, su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale, con n. 10 voti favorevoli, n. 6 astenuti (Consiglieri: Blasigh, De Michielis, Gargari, Carnieletto, Cattarinussi e Galliussi) espressi per alzata di mano, delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R.21/2003.

Del che si è redatto il presente verbale che viene firmato ai sensi dell'art.40 - terzo comma dello Statuto comunale, dal Presidente e dal Segretario estensore.

IL PRESIDENTE
F.to BRIZ DANIELA

IL SEGRETARIO
F.to DONATI DEBORA

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 03-05-2016 viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove vi rimarrà a tutto il 18-05-2016

Remanzacco, lì 03-05-2016

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to NOVIELLI LINA

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 03-05-2016 al 18-05-2016 e che avverso la stessa non sono pervenuti reclami o denunce

Remanzacco, lì 19-05-2016

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to NOVIELLI LINA

ATTESTATO DI ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è divenuta eseguibile:

- ☐ alla data dell'adozione
- ☐ alla data di compiuta pubblicazione

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Remanzacco, lì

Il Funzionario incaricato